

ISTITUTO COMPRENSIVO CARMAGNOLA I
 C.so Sacchirone, n. 47 - 10022 - CARMAGNOLA (TO)
 Tel: 011/9720263 – Fax: 0119729826
 C.F. 94067060015 – UFUF 31
 e-mail: toic8an005@istruzione.it -
toic8an005@pec.istruzione.it

Piano Annuale per l’Inclusione 2019

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A Rilevazione dei BES presenti:	n°
1 disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	Tot: 32
<input type="checkbox"/> minorati vista	0
<input type="checkbox"/> minorati udito	2
<input type="checkbox"/> Psicofisici	30
2 BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	Tot: 152
<input type="checkbox"/> DSA	81
<input type="checkbox"/> ALTRI BES (ADHD/DOP, Borderline cognitivo; svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale/relazionale, altro)	71
Totali	184
% su popolazione scolastica	15 %
N° PEI redatti dai GLHO	32
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	105
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sa.nitaria	39

B Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione/AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì

C Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
E Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
G Rapporti con privato sociale e volontariato	Altro:	
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
H Formazione docenti	Progetti a livello di reti di scuole	No
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
Altro:		

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					
Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno					

<p>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p> <p>Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI) è formato dai componenti della commissione DSA/BES e della commissione HC; sulla base delle indicazioni la C.M. n 8 del 6 marzo 2013, si propone per l'anno scolastico 2015-2016 i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - confronto periodico con rilevazione delle tipologie di BES presenti nella scuola, per aggiornare costantemente il quadro completo dei Bisogni Educativi Speciali presenti a scuola e delle certificazioni mediche; - elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle Figure Strumentali; - realizzazione di incontri di confronto sui singoli casi con gli assistenti sociali del CISA e gli specialisti dell'ASL. <p>Commissione BES/DSA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere per supportare i Consigli di Classe nella formulazione dei nuovi PDP (fornire un modello di PDP e indicare una possibile modalità di compilazione) e nella programmazione di interventi didattici coerenti con le misure compensative e dispensative previste dalla Legge n. 170/2010 - focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi - raccolta PDP relativi agli alunni con certificazione BES e DSA e gestione della documentazione degli alunni con disagio - organizzazione e/o iscrizione a corsi di formazione per i colleghi - aggiornamento sulle normative e loro diffusione tra i colleghi - elaborazione linee guida PAI dei BES/DSA. - mediazione dei rapporti scuola-famiglia <p>Consigli di classe/Team docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; definizione di interventi didattico-educativi personalizzati - rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale, redazione delle relazioni osservative relative ai casi suddetti
--

- individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento
- produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione
- stesura e applicazione del PDP
- attenta verbalizzazione delle considerazioni didattiche e psicopedagogiche che inducono a non adottare un PDP per studenti individuati come BES sia in assenza sia in presenza di certificazione medica
- collaborazione scuola famiglia

Docenti di sostegno:

- partecipazione alla programmazione educativo-didattica
- supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e metodologiche pedagogico-didattiche inclusive
- organizzazione di attività e progetti relativi l'educazione e la salute degli studenti
- gestione della documentazione relativa gli alunni con certificazione hc
- comunicazione e collaborazione con gli enti territoriali (asl, servizi sociali ed educativi)
- interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti
- coordinamento, stesura e applicazione PEI
- mediazione dei rapporti scuola-famiglia degli alunni con difficoltà

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

I percorsi di formazione rivolti ai docenti avranno i seguenti obiettivi:

- raggiungere un'adeguata formazione sui BES e su tutte le tematiche ad essi connessi (didattica e normativa inclusiva; individuazione degli alunni con BES; gestione di classi in presenza di BES; PDP; PAI);
- approfondire la conoscenza della normativa vigente
- offrire ai docenti efficaci strumenti di risposta alle problematiche rilevate e strategie condivise di adeguamento dello stile didattico e di valutazione
- proporre strategie e metodi didattici ed educativi focalizzate sulla motivazione e dirette ad aumentare il grado di inclusività.

È prevista l'iscrizione dell'Istituto al corso di formazione online "Dislessia amica – livello avanzato", a cui potranno iscriversi fino a 60 docenti.

Inoltre, verrà attivato un corso di formazione, diretto a tutti gli insegnanti del primo ciclo, esplicitamente mirato all'elaborazione di strategie e all'uso di strumenti metodologici efficaci per gli studenti in difficoltà, tenuto dal dottore. Fabio Rondot, specialista in psicologia dell'apprendimento.

Tale corso prevede una parte teorica frontale, seguita da una fase laboratoriale, che prevede alcuni incontri operativi, anche in presenza di alunni Dsa/BES.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il GLI promuoverà il costante confronto – nell'ambito degli Organi Collegiali – sulle modalità di comunicazione da adottare nei confronti degli alunni, in particolare quelli con BES, nonché sulle strategie inclusive sperimentate a scuola e dirette a facilitare apprendimenti significativi.

Tale confronto potrà riguardare le modalità di conduzione della lezione, la tipologia del lavoro didattico, l'elaborazione del materiale di studio da fornire agli studenti per la rappresentazione delle conoscenze, l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative per eliminare gli ostacoli all'apprendimento.

L'obiettivo della ricerca sarà la realizzazione efficace di una didattica inclusiva, in grado di arricchire anche gli studenti che non hanno bisogni speciali.

Si rifletterà sulle strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive, tenendo conto del fatto che per gli studenti con BES, ma anche per tutti gli altri, la valutazione non consiste soltanto in una valutazione sommativa degli apprendimenti, ma anche e soprattutto una valutazione formativa, focalizzata sul process

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Nell'istituto operano 12 docenti sostegno, così suddivisi:

Scuola dell'Infanzia	4
Scuola Primaria	9,5
Scuola secondaria di primo grado	8 (per un totale di 135h)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto comprensivo si avvale del supporto di alcune figure esterne alla scuola:

- 12 educatori, di cui 1 nella scuola dell'infanzia, 6 nella scuola primaria e 5 nella secondaria
- 4 insegnanti in pensione, di cui: 2 a supporto degli studenti stranieri appena inseriti nelle classi della scuola secondaria; 2 nella scuola primaria, in attività per piccoli gruppi a supporto DSA/BES/HC.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La collaborazione scuola-famiglia è fondamentale per individuare modalità e strategie specifiche adeguate alle effettive capacità dello studente, in grado di favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

I genitori saranno attivamente coinvolti nell'organizzazione degli interventi educativi attraverso:

- colloqui con i docenti del Consiglio di Classe/team
- colloqui individuali in corso d'anno
- colloqui con i referenti del GLI
- sottoscrizione del PDP, del PEI e, contestualmente, del patto di corresponsabilità con i docenti sulla gestione dei bisogni educativi dell'alunno

All'inizio dell'anno scolastico si organizzerà un *focus group* con i genitori degli alunni BES/DSA, nella scuola secondaria, per discutere e individuare bisogni e aspettative delle famiglie e dei ragazzi, L'incontro vuole rappresentare l'avvio di una costruttiva collaborazione scuola-famiglia.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Anche quest'anno si promuoveranno progetti e iniziative volte a favorire comportamenti concernenti la solidarietà, l'ascolto e la valorizzazione della diversità come risorsa, in un'ottica inclusiva .

Scuola dell'infanzia e Scuola Primaria: attività a classi aperte e per piccoli gruppi; laboratori teatrali, espressivi, di creatività

Classe V e prima media: in continuità tra ciclo primario e ciclo secondario, progetti di ambito musicale, incontri di lettura espressiva e animata, lezioni tenute dai docenti della secondaria delle varie discipline agli alunni di quinta, lezioni di varie materie in presenza di alunni della quinta primaria e della prima secondaria.

Scuola secondaria: laboratori di teatro, di musica, di animazione, attività rivolte alle "fasce deboli".

Anche quest'anno, la scuola si propone di attivare il progetto "Italiano... ma non solo!", che si concretizza in un laboratorio pomeridiano di supporto agli alunni in difficoltà.

I docenti coinvolti (insegnanti di lettere, lingue straniere e matematica, referenti DSA) seguiranno (nei compiti, nello studio, in attività di recupero) un numero consistente di studenti con difficoltà di apprendimento di diverso tipo (difficoltà di metodo, difficoltà transitorie in varie materie, difficoltà linguistiche e culturali,

DSA, FIL, ADHD, ...), che lavoreranno insieme anche con metodologie di carattere inclusivo (uso di mappe concettuali e mentali, schematizzazione, *cooperative learning*, ...).

In particolare si prevede un ciclo di 10 incontri destinati esplicitamente a un gruppo di alunni DSA/BES, con i seguenti obiettivi

- individuare le strategie e gli strumenti compensativi adatti a ogni singolo studente
- insegnare a costruire autonomamente mappe concettuali
- elaborare le procedure di lavoro più efficaci per ognuno.

Si prevede di effettuare di realizzare questo laboratorio con la sua consulenza di un esperto esterno, lo psicologo dell'apprendimento dottor Fabio Rondot, il cui intervento si inquadra nell'ambito di un corso di formazione per i docenti che verrà realizzato corso d'anno sulle tematiche relative ai DSA/BES e all'inclusione.

Alunni DSA e BES

Nel PDP vengono illustrati il funzionamento delle abilità strumentali dell'alunno e le caratteristiche del processo di apprendimento, la situazione scolastica nel suo complesso. Si stabiliscono gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Tale percorso dovrà essere progettato e realizzato seguendo criteri inclusivi: si attueranno il più possibile attività, strategie, metodi di valutazione comuni agli alunni BES e alla classe nel suo insieme, in modo che tutti gli alunni possano beneficiare del valore aggiunto degli strumenti compensativi impiegati e possano essere ugualmente inclusi nel gruppo.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Sarà fondamentale valorizzare le competenze dei docenti interni sull'impiego di strategie e metodologie didattiche inclusive, sull'uso di nuove tecnologie altamente inclusive, sulle tecnologie per la produzione di materiali didattici inclusivi.

In particolare, così come si è fatto nel corso di quest'anno, si valorizzeranno le competenze specifiche dei docenti di potenziamento assegnati alla scuola, che saranno impegnati in progetti e attività nelle singole classi, laboratori a classi aperte, attività di recupero a piccoli gruppi.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Le proposte progettuali sopra illustrate, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono, necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola. L'istituto necessita di:

- docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni
- organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità L'assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico
- L'assegnazione di assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale dal primo periodo dell'anno scolastico
- incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione
- risorse per la mediazione linguistico culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie

L'Istituto si propone, attraverso un più stretto e costante rapporto con il territorio, di aderire a progetti di rete che possano arricchire le risorse esistenti.

Si propone di implementare l'impegno della scuola nei seguenti ambiti:

- costituzione di reti di scuole in tema di inclusività
- costituzioni di rapporti con CTS di zona per attività di informazione
- attività di collaborazione con i servizi socio-sanitari
- in particolare, attività di collaborazione con servizi di zona: doposcuola per alunni disagiati

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono la continuità tra i diversi ordini di scuola.

All'interno dell'Istituto Comprensivo opera una Commissione di docenti con il compito specifico di gestire la continuità tra ciclo primario e ciclo secondario. Essa riserva particolare attenzione alle problematiche relative alla transizione tra scuola primaria e scuola secondaria degli studenti con BES, vista in un'ottica inclusiva.

La composizione delle classi nella scuola secondaria viene realizzata sulla base delle informazioni dei docenti della scuola primaria e dei risultati dei test d'ingresso, tenendo conto delle certificazioni ufficiali di DSA / BES, dei PDP, ma anche delle osservazioni che gli insegnanti registrano in corso d'anno su allievi con l'aiuto di apposite griglie, con l'obiettivo di individuare possibili DES, che saranno segnalati all'asl per l'attivazione della procedura di certificazione.

Nel passaggio tra grado primario e grado secondario della scuola secondaria, un ruolo fondamentale viene rivestito dalle attività dedicate all'orientamento.

Gli alunni delle varie classi partecipano a incontri di orientamento con esperti della Regione e visitano il Salone per l'orientamento che si tiene ogni anno presso gli Antichi Bastioni.

Tali attività, pur tenendo in conto le specificità degli studenti con BES, saranno gestite attraverso metodologie e strategie inclusive, con l'obiettivo di rafforzare il senso di sicurezza e autoefficacia nell'affrontare la prima importante scelta dell'adolescente per la sua vita futura.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2019